L’Aquila, bloccati in 4 con arnesi da scasso nei pressi delle casermette. Un arresto

18 Settembre 2024



L’Aquila. Fermata sulla statale 80, nei pressi delle casermette un’auto sospetta con a bordo quattro individui. È quanto accaduto due sere fa durante un pattugliamento. L’auto era stata segnalata da alcuni cittadini che, così facendo, hanno contribuito ad alzare quella soglia di “sicurezza partecipata”.
A nulla sono valsi i tentativi del conducente dell’auto di eludere i controlli, azzardando una sosta “tattica” dietro le siepi di un parcheggio presente nella zona: **l’autovettura, con targa straniera, è stata bloccata dai carabinieri, che hanno precluso ogni possibile via di fuga.** L’uomo alla guida, fatto scendere dal mezzo insieme agli altri tre occupanti, ha tentato, in un primo momento, di opporsi all’identificazione **brandendo all’indirizzo dei carabinieri un ago di una siringa**, per poi desistere di fronte all’atteggiamento fermo e deciso degli stessi carabinieri, che subito hanno

proceduto alla completa identificazione dei quattro – **tre uomini e una donna, tutti georgiani, di età compresa tra i 19 e i 32 anni** – e alla perquisizione sul posto, proseguita in caserma, dove i fermati sono stati successivamente accompagnati. Quanto rinvenuto nell'abitacolo dell'autovettura non ha affatto sorpreso le Forze dell'Ordine. È praticamente spuntata fuori una vera e propria ferramenta con arnesi da scasso di ogni tipo e una serie di chiavi passe-partout, **che consentono la manomissione delle serrature dei portoni d'ingresso alle abitazioni.** Per tutti e quattro i fermati è scattata la denuncia per porto ingiustificato di arnesi atti allo scasso, mentre **per l'uomo, che inizialmente si è opposto al controllo, è scattato l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale.** Tutta l'attrezzatura rinvenuta, occultata perfino nel vano motore e sotto il pianale dell'auto, ancorata per mezzo di grosse calamite, è stata sottoposta a sequestro. Requisiti anche l'autoveicolo e svariati monili in oro giallo e alcuni orologi, per i quali sono stati attivati accertamenti tesi a stabilirne la provenienza e, in caso positivo, la restituzione ai legittimi proprietari. L'esito dell'operazione di polizia giudiziaria è stato riferito al pm di turno alla **procura della repubblica dell'Aquila**, che ha ricevuto un dettagliato rapporto sul fatto. L'arrestato è attualmente trattenuto nelle camere di sicurezza del Comando Provinciale.
L'**arresto è stato convalidato dal gip del tribunale dell'Aquila, che ha stabilito procedersi con rito immediato – udienza prevista per il 25 settembre.**
Proseguono gli accertamenti sul materiale in sequestro